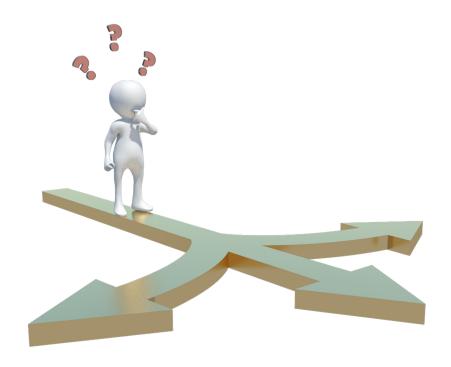
CURRICOLO VERTICALE ORIENTAMENTO FORMATIVO



ANNO SCOLASTICO 2023-2024

PREMESSA

Con l'approvazione del 31 dicembre 2022 è stata emanata la Riforma sull'Orientamento.

Come indicato nel **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** (PNRR), e più precisamente dalle **Linee Guida per l'Orientamento**, dall'anno scolastico 2023/2024 le scuole secondarie di primo grado sono chiamate a **progettare moduli di orientamento formativo degli allievi di almeno 30 ore**, in tutte le classi.

Tali moduli, secondo le indicazioni, non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre, ma come "uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e

formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale".



IL VALORE EDUCATIVO DELL'ORIENTAMENTO

"L'orientamento accompagna l'intero percorso scolastico, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento".

Nei percorsi di istruzione secondaria la progettazione di moduli orientativi efficaci esige un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e una maggiore attenzione sullo sviluppo delle competenze trasversali, quali

- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;

È inoltre necessario che i docenti rafforzino l'integrazione fra l'istruzione del primo ciclo e l'istruzione superiore programmando moduli che aiutino gli alunni a dare senso a quello che fanno anche attraverso l'insegnamento delle **soft skills o competenze trasversali** (ddl 11gennaio 2022):

- 1. **Autonomia,** nello svolgimento dei compiti senza necessità di supervisione, facendo ricorso alle proprie risorse
- 2. Fiducia in sé stessi, avere consapevolezza del proprio valore, delle capacità e delle idee
- 3. **Flessibilità/adattabilità,** ai contesti lavorativi, essere aperti alle novità e alla collaborazione con colleghi con diversi punti di vista
- 4. **Resistenza allo stress**, capacità di reagire positivamente alla pressione lavorativa, rimanendo focalizzati senza trasferire sugli altri le proprie tensioni

- 5. Capacità di pianificare/organizzare, identificando obiettivi e priorità, tenendo in considerazione il tempo a disposizione
- 6. **Precisione/attenzione ai dettagli,** rimanere diligenti e attenti ai dettagli tenendo presente l'obiettivo finale
- 7. **Apprendimento continuativo**, riconoscere le lacune per migliorare
- 8. **Conseguire obiettivi,** con l'impegno e la determinazione necessari
- 9. Gestire le informazioni, saper rielaborare i dati provenienti da diverse fonti
- 10. Intraprendenza/spirito d'iniziativa, sviluppare le idee da organizzare in progetti
- 11. **Capacità comunicativa**, che consenta di trasmettere in modo chiaro idee e informazioni, collegata alla capacità di ascolto
- 12. **Problem solving,** un approccio al lavoro che consenta di identificare priorità e criticità, al fine di individuare le soluzioni migliori
- 13. **Lavorare in team work,** collaborare con gli altri, creando relazioni positive per portare a termine il compito assegnato
- 14. Leadership, innata capacità di condurre e motivare gli altri, creando fiducia

PROGETTAZIONE MODULI

Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curricolo della scuola e da esplicitare nel Piano triennale dell'offerta formativa in fase di aggiornamento annuale del documento.

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione.

Affinché le attività di orientamento contribuiscano realmente al perseguimento delle finalità della Riforma, è imprescindibile, oltre lo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, che vengano valorizzate esperienze fin dalla **scuola dell'infanzia** e nel rispetto della libertà di insegnamento che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. In tal modo l'orientamento non viene delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.

I moduli di orientamento formativo possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica.

Nella scuola secondaria di primo grado le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica.

STRUTTURA DEI MODULI

Ogni consiglio di classe, utilizzando una struttura comune (Allegato A), progetta i Moduli calibrati sulle inclinazioni degli studenti.

La progettazione viene effettuata per classi parallele, al fine di conferire unitarietà alla progettazione dell'istituzione scolastica verso priorità condivise. Pertanto, il PTOF contemplerà i seguenti Moduli base (che ogni c.d.c. potrà rimodulare sulla base delle esigenze):

- CLASSI PRIME "ALLA LUCE DEI FATTI" giornalino di classe per conoscere e descrivere notizie.
- CLASSI SECONDE "IL MIO AMBIENTE: mi oriento tra sapere rispetto e regole.
- CLASSI TERZE "VIAGGIO TRA LE SCUOLE" immaginando il mio futuro

I titoli costituiscono solo un suggerimento e potranno essere liberamente modificati dal Collegio dei docenti.

STRUMENTI DI LAVORO

Per la redazione dei moduli si potrà attingere dal seguente documento dove sono condivisi i nuclei tematici riguardanti soprattutto le competenze chiave europee maggiormente coinvolte nelle attività di orientamento e le soft skill, nonché alcuni spunti di metodologie e attività.

NUCLEI TEMATICI PER SVILUPPARE LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

Utilizzare Informazioni Risolvere problemi

Relazionarsi

Decidere

AUTO-OSSERVARE E RIFLETTERE

COMPETENZE IN USCITA SPECIFICHE AD OGNI ORDINE DI SCUOLA

COMPETENZE IN USCITA SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZE IN USCITA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE IN USCITA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

UTILIZZARE INFORMAZIONI	UTILIZZARE INFORMAZIONI	UTILIZZARE INFORMAZIONI	
☐ manifesta curiosità verso	☐ sviluppa il pensiero analitico e	☐ Utilizza gli strumenti di	
il contesto di riferimento	critico, coltiva la fantasia e il	conoscenza per comprendere	

	pensiero originale, si confronta per ricercare significati Comprende il linguaggio dei mass media e sviluppa una	sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco
	capacità critica nei confronti dei loro messaggi	Interpreta i sistemi simbolicie culturali della società
		☐ Possiede un patrimonio di
		conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi ir nuovi apprendimenti anche in modo autonomo
RISOLVERE PROBLEMI	RISOLVERE PROBLEMI	RISOLVERE PROBLEMI
☐ è curioso ed è contento difronte a situazioni nuove	Assume ruoli diversi a seconda dei contesti	 affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi e ha consapevolezza dei limiti
	☐ Reagisce all'inaspettato mettendosi alla prova	delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni
		univoche
ORGANIZZARE	ORGANIZZARE	ORGANIZZARE
☐ Si impegna nelle diverse	☐ Sa portare a termine il lavoro	☐ Si impegna per portare a
situazioni	con impegno ed ha cura di sé, degli oggetti e degli ambienti sia naturali, sia sociali	compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri
AUTO-OSSERVARE E RIFLETTERE	AUTO-OSSERVARE E RIFLETTERE	AUTO-OSSERVARE E RIFLETTERE
 □ Pone domande su ciò che è bene o male, ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme □ Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro 	□ conosce e sviluppa le proprie inclinazioni, esprime curiosità, riconosce e affronta le difficoltà ed assume sempre maggiore consapevolezza di sé per avviarsi a costruire un proprio progetto di vita □ diventa consapevole che il proprio corpo è un bene di cui prendersi cura	 Inizia ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti
	riflette sul senso e sulle conseguenze delle proprie scelte.	Orienta le proprie scelte in modo consapevole

		Ha cura e rispetto di sé, come
		presupposto di un sano e corretto stile di vita
		☐ È disposto ad analizzare sé
		stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti
DECIDERE	DECIDERE	DECIDERE
☐ Esprime i propri gusti,	☐ Intraprende azioni positive e	☐ Si assume le proprie
desideri e preferenze Cerca di ottenere ciò che	mirate ad un certo obiettivo	responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede
desidera		☐ Dimostra originalità e spirito
		di iniziativa
RELAZIONARSI	RELAZIONARSI	RELAZIONARSI
☐ Gioca in modo costruttivo	☐ Riconosce le emozioni degli	☐ Rispetta le regole condivise,
e creativo con gli altri	altri e sa costruire relazioni	collabora con gli altri per la
☐ Sa esprimere le proprie	positive	costruzione del bene comune
ragioni con adulti e	☐ Riflette sui comportamenti	esprimendo le proprie opinioni e sensibilità
bambini	della vita di gruppo e assume	☐ Assimila il senso e la
☐ Sa di avere una storia	atteggiamenti che promuovono la dignità della	necessità del rispetto della
personale e familiare,	persona e il rispetto reciproco	convivenza civile
conosce le tradizioni della		│ │ □ Ha attenzione per le funzioni
famiglia, della comunità e le mette a confronto con		pubbliche alle quali partecipa
altre		nelle diverse forme in cui
☐ Riflette, si confronta,		questo può avvenire:
discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta		momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà,
☐ Si muove con crescente		manifestazioni sportive non
sicurezza e autonomia		agonistiche, volontariato
negli spazi che gli sono		
familiari, modulando progressivamente voce e		
movimento anche in		
rapporto con gli altri e		
con le regole condivise.		
AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE EMOZIONI	AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE EMOZIONI	AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE EMOZIONI

Ha fiducia in sé e si fida degli altri	Impara a conoscere le proprie emozioni e sa gestirle	Impara a conoscere le proprie emozioni e sa gestirle
Prova soddisfazione nel fare da sé, chiede aiuto o esprime insoddisfazione e frustrazione	Conosce le tappe della preadolescenza e vive la crescita in modo maturo e responsabile	Conosce le tappe della preadolescenza e vive la crescita in modo maturo e responsabile
Esprime sentimenti ed emozioni		
Partecipa alle decisioni		
Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato		

SCUOLA INFANZIA

COMPETENZE		METODOLOGIE	ATTIVITA'
Nucleo tematico UTILIZZARE INFORMAZIO NI	Abilità/conoscenze Sviluppare la conoscenza del territorio: conoscere la realtà in cui vive, le agenzie e i servizi	Osservazioni delle modalità comunicative (verbali e non verbali) Laboratorio metacognitivo Cooperative learning Utilizzo della didattica laboratoriale anche con l'ausilio degli strumenti	Attività laboratoriali Gioco Conversazioni, dialoghi Attività grafico-espressive Attività motorie Attività grafico-pittoriche Attività plastiche
RISOLVERE PROBLEMI	Trovare soluzioni con la collaborazione degli altri Tener conto dei diversi punti di vista Accettare gli aspetti di frustrazione connessi alle difficoltà	multimediali Riconoscimento ed intervento sulle difficoltà Di fronte a situazioni problematiche costruzione e verifica di ipotesi, individuando le fonti e le risorse	Giochi simbolici Uso dei burattini nella drammatizzazione di ciò che si è vissuto Conversazioni libere e guidate Lettura di testi
		adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema,	

_			
		contenuti e metodi delle diverse discipline	
		Condivisione delle difficoltà e dialogo	
ORGANIZZAR E	Utilizzare in modo funzionale il materiale scolastico	Individuazione e rappresentazione, elaborando argomentazioni coerenti, di collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	Assegnazione di incarichi nella vita della classe
AUTO-OSSER VARE E RIFLETTERE (CAPACITÀ'	Verbalizzare le esperienze fatte	Esplorazione libera Esplorazione guidata	Racconto di esperienza vissuta: disegni e fotografie degli anni precedenti
META-COGNI TIVE)		Rielaborazione individuale dell'esperienza	Ricostruzione di storie personali dei bambini attraverso immagini, rappresentazioni grafiche
		Discussione e realizzazione di sintesi collettive su quanto appreso	
DECIDERE (CAPACITÀ' DECISIONALE)	Assumere comportamenti coerenti verso il contesto sociale (rispetto delle regole, dialogo)	Utilizzo della drammatizzazione Discussione e realizzazione di sintesi collettive su quanto appreso	Ascolto di testi di vario genere Lettura di immagini e libri Disegno di storie ed esperienze vissute Cartoni animati
RELAZIONAR SI (CAPACITÀ' RELAZIONAL E)	Comunicare il proprio sé attraverso l'utilizzo di linguaggi diversi Ascoltare in modo attivo ed esprimere atteggiamenti di empatia verso gli interlocutori Riconoscere i modi dello stare insieme e condividere il sistema delle regole	Interazione in gruppo, comprensione dei diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri	Giochi cantati, mimati, imitativi, simbolici, di ruolo Ascolto di testi di vario genere Conversazioni libere e guidate Discussioni su esperienze svolte Resoconti Drammatizzazioni
AVERE CONSAPEVOL EZZA DELLE PROPRIE	Riconoscere e verbalizzare le proprie emozioni	Esplorazione libera Esplorazione guidata	Verbalizzazioni individuali e collettive sulle esperienze svolte Ricostruzione verbale delle fasi di un gioco, di una esperienza, di un testo

EMOZIONI	Rielaborazione	Racconto di esperienze vissute
(CAPACITÀ'	individuale	Giochi linguistici e fonologici
META-EMOZI	dell'esperienza	
ONALE)	·	
	Discussione e	
	realizzazione di sintesi	
	collettive su quanto	
	appreso	
	Ascolto di brani narrativi	
	di supporto contenenti	
	episodi simili alle	
	esperienze proposte ai	
	bambini per favorire il	
	confronto con ciò che è	
	stato vissuto	

SCUOLA PRIMARIA

(COMPETENZE	METODOLOGIE	ATTIVITÀ'
UTILIZZARE INFORMAZIO NI	Comprendere informazioni Ricavare informazioni da fonti diverse Utilizzare e organizzare le informazioni in maniera coerente	Utilizzo della didattica laboratoriale anche con l'ausilio degli strumenti multimediali Utilizzo del problem solving Utilizzo dell'autovalutazione Uso costruttivo dell'errore Lezione dialogata Attività individuale Cooperative learning Utilizzo della didattica orientativa: ruolo attivo dell'alunno nell'apprendimento	Lavoro in piccoli gruppi per approfondimento di un argomento circoscritto Produzioni grafico-pittoriche e utilizzo di linguaggi diversi Compito di realtà Peer to Peer
RISOLVERE PROBLEMI	Trovare soluzioni con la collaborazione degli altri Tener conto dei diversi punti di vista	Riconoscimento ed intervento sulle difficoltà	Lavoro di gruppo Laboratori di gioco strutturati e non Peer to Peer

		_	
		Di fronte a situazioni problematiche costruzione e verifica di ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline Condivisione delle difficoltà e dialogo Didattica laboratoriale anche con l'ausilio degli strumenti multimediali	
ORGANIZZARE	Utilizzare in modo funzionale il materiale scolastico Organizzare le proprie attività di lavoro	Didattica laboratoriale anche con l'ausilio degli strumenti multimediali	Assunzioni di incarichi nella vita della classe Organizzazione di un progetto
AUTO-OSSERV ARE E RIFLETTERE (CAPACITÀ' META-COGNIT IVE)	Verbalizzare le esperienze fatte Adottare un primo metodo di studio	Rielaborazione individuale dell'esperienza Discussione e realizzazione di sintesi collettive su quanto appreso Didattica laboratoriale anche con l'ausilio degli strumenti multimediali	Diario di bordo Percorso e laboratorio sull'autobiografia Conversazioni guidate
DECIDERE (CAPACITÀ' DECISIONALE)	Utilizzare in modo autonomo spazi e materiali	Utilizzo della drammatizzazione Discussione e realizzazione di sintesi collettive su quanto appreso	Ideazione e organizzazione di un progetto Compito di realtà

RELAZIONARSI (CAPACITÀ' RELAZIONALE)	Costruire relazioni positive nel gruppo classe	Conoscenza e rispetto delle regole della classe Elaborazione di regole per una convivenza democratica Interazione nel gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri	Conversazioni guidate Focus Group ad aggregazione spontanea Questionario di autoanalisi Compito di realtà Autovalutazione delle difficoltà Questionario per indagare lo stile di pensiero e il benessere delle relazioni a scuola		
AVERE CONSAPEVOLE ZZA DELLE PROPRIE EMOZIONI (CAPACITÀ' META-EMOZIO NALE)	Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni	altri Utilizzo della didattica laboratoriale Didattica dell'autobiografia	Diario di bordo Autovalutazione delle proprie difficoltà Conversazioni guidate Focus Group ad aggregazione spontanea		
	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
C	OMPETENZE	METODOLOGIE	ATTIVITÀ'		

UTILIZZARE INFORMAZIONI

CLASSE PRIMA E SECONDA

Gestire le informazioni relative alla nuova scuola (struttura, organizzazione, regole) Decodificare i testi delle varie discipline Saper organizzare le informazioni in schemi, tabelle, mappe

CLASSE TERZA

Rielaborare informazioni e conoscenze Conoscere il mondo del lavoro (la sfida mondiale, i settori produttivi e la loro evoluzione, la disoccupazione, le nuove professionalità, i modi di lavorare) Individuare e confrontare i diversi indirizzi di studio Consultare diverse fonti e ricavare informazioni Conoscere le offerte scolastiche e lavorative del territorio Ricavare altre informazioni sui vari istituti attraverso l'incontro con i referenti di scuole superiori o con ragazzi della scuola superiore che hanno già operato la scelta

Utilizzo della didattica laboratoriale anche con l'ausilio degli strumenti multimediali Problem solving Consuetudine all'autovalutazione Uso costruttivo dell'errore Utilizzo diversificato e flessibile della regia d'aula: lezione dialogata, attività individuale Cooperative learning Flipped Classroom Utilizzo della didattica orientativa: ruolo attivo dell'alunno nell'apprendimento Riconoscimento ed intervento sulle difficoltà Osservazione durante attività varie Osservazione in contesti

nuovi

Lezione frontale

Conversazioni guidate Focus Group ad aggregazione spontanea Questionario su opzioni di percorso/studio lavoro Interrogazioni, verifiche, ricerche individuali, lavoro di gruppo Diario di bordo Compito di realtà

RISOLVERE PROBLEMI

CLASSE PRIMA-SECONDA-TERZA

Individuare una situazione problematica e ipotizzare soluzioni Individuare in una scelta: il problema, le possibili alternative, le conseguenze, la decisione ritenuta più adeguata, le conseguenze

Riconoscimento ed intervento sulle difficoltà Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e

Discussione aperta Conversazioni guidate Focus Group ad aggregazione spontanea Lavoro di gruppo Compito di realtà Compito con autovalutazione delle difficoltà Autovalutazione delle difficoltà

Simulazione per piccoli gruppi

			<u> </u>
	Saper applicare strategie risolutive a situazioni problematiche nuove	metodi delle diverse discipline Condivisione delle difficoltà e dialogo Didattica laboratoriale anche con l'ausilio degli strumenti multimediali	
ORGANIZZARE	CLASSE PRIMA E SECONDA Gestire in modo funzionale il materiale scolastico Pianificare il proprio tempo di lavoro Sperimentare modalità di lavoro diverse CLASSE TERZA Pianificare e gestire il proprio lavoro Sperimentare modalità di lavoro diverse CLASSE PRIMA E	Individuazione e rappresentazione, elaborando argomentazioni coerenti, di collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi Didattica laboratoriale anche con l'ausilio degli strumenti multimediali	Interrogazioni, verifiche, ricerche individuali Diario di bordo Compito di realtà Autovalutazione delle difficoltà Attività di progettazione Simulazione per piccoli gruppi
AUTO-OSSERVARE E RIFLETTERE	Riflettere sul proprio modo di affrontare le attività scolastiche Conoscere sé stessi CLASSE TERZA Verificare la propria scelta con i consigli della famiglia e della scuola Analizzare criticamente il proprio percorso scolastico Acquisire consapevolezza che esistono diversi stili di apprendimento Riconoscere le proprie attitudini e capacità Iniziare a riconoscere i punti di forza e di debolezza della propria personalità Confrontare i propri desideri con la realtà Valutare interessi e aspirazioni personali	Rielaborazione individuale dell'esperienza Discussione e realizzazione di sintesi collettive su quanto appreso Didattica laboratoriale anche con l'ausilio degli strumenti multimediali	Discussione aperta Conversazioni guidate Focus group-piccoli gruppi ad aggregazione spontanea Questionario di autoanalisi Scheda di rilevazione interessi extrascolastici Interrogazioni, verifiche, ricerche individuali, lavoro di gruppo Autobiografia Autovalutazione delle difficoltà Simulazione per piccoli gruppi
DECIDERE	CLASSE PRIMA-SECONDA	Utilizzo della	

	Adottare strategie di conoscenza di sé e del contesto Intraprendere un percorso volto alla realizzazione di obiettivi comuni e personali Essere autonomi nell'assunzione della responsabilità delle proprie scelte e azioni CLASSE TERZA Sviluppare capacità decisionali, attivando competenze auto-orientative	drammatizzazione Discussione e realizzazione di sintesi collettive su quanto appreso	Questionario su opzioni di percorso/studio lavoro Compito di realtà Diario di bordo Attività di progettazione Simulazione per piccoli gruppi
RELAZIONARSI	CLASSE PRIMA-SECONDA-TERZA Conoscere e rispettare le regole del mondo in cui vive Elaborare regole per una convivenza democratica Conoscere il gruppo classe Saper lavorare con gli altri Saper rispettare e tollerare gli altri	Conoscere e rispettare le regole della classe Elaborare regole per una convivenza democratica Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri	Discussione aperta Conversazioni guidate Focus Group ad aggregazione spontanea Questionario di autoanalisi Questionario per indagare lo stile di pensiero e il benessere delle relazioni a scuola Compito di realtà
AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE EMOZIONI	CLASSE PRIMA-SECONDA-TERZA Riconoscere e comunicare le proprie emozioni e i propri stati d'animo Riflettere sui cambiamenti legati alla crescita Acquisire consapevolezza rispetto al proprio processo di crescita	Utilizzo della didattica laboratoriale Didattica dell'autobiografia	Discussione aperta Conversazioni guidate Focus Group ad aggregazione spontanea Questionario di autoanalisi Diario Autobiografia Autovalutazione delle difficoltà

Allegato A
MODULI PER L'ORIENTAMENTO A.S.2023-2024
MODULI PER L'ORIENTAMENTO A.S.2023-2024 CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO TITOLO
CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO TITOLO DESCRIZIONE MODULO
CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO TITOLO

- 1. Competenza alfabetico funzionale
- 2. Competenza multilinguistica
- 3. Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologia
- 4. Competenza digitale
- 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- 6.Competenza in materia di Cittadinanza
- 7. Competenza imprenditoriale
- 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

UTILIZZARE INFORMAZIONI

- Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco
- · Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo

RISOLVERE PROBLEMI

• affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi e ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche

ORGANIZZARE

· Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri

<u>AUTO-OSSERVARE E RIFLETTERE</u>

- Inizia ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- · Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti
- · Orienta le proprie scelte in modo consapevole
- · Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita
- È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti

DECIDERE

- Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede
- · Dimostra originalità e spirito di iniziativa

RELAZIONARSI

- Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie opinioni e sensibilità
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato

AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE EMOZIONI

• Impara a conoscere le proprie emozioni e sa gestirle

Conosce le tappe della preadolescenza e vive la crescita in modo maturo e responsabile.

DISCIPLINE COINVOLTE

Italiano - Tecnologia - Arte e Immagine - Matematica e Scienze.-. Scienze Motorie - Musica - Lingue straniere: Inglese e Francese - Religione

ESPERIENZE ATTIVATE

FASE DI APPLICAZIONE E DURATA

Il modulo di orientamento formativo potrà essere svolto lungo l'intero anno scolastico per un minimo di **30 ore**, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica.

METODOLOGIA

- Lezioni frontali e lezioni partecipate
- Lavori in gruppo e a coppie (apprendimento cooperativo)
- Laboratori (per tutte le discipline coinvolte)
- Lavoro individuale da svolgere a casa
- Esplorazione guidata e libera
- Brain storming
- Rielaborazione individuale dell'esperienza

VALUTAZIONE

Autovalutazione dello studente tramite schema della relazione individuale Partendo da un'autovalutazione, gli studenti potranno riflettere sul loro livello in merito a competenze organizzative, assunzione di responsabilità risoluzione dei problemi. L'obiettivo è favorire le capacità di pianificazione ed esecuzione delle scelte nell'ambito formativo.

SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE dello studente

RELAZIONE INDIVIDUALE

Descrivi il percorso generale dell'attività

Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu

Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte

Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento

Cosa devi ancora imparare

Come valuti il lavoro da te svolto